

MINISTERO
DELLA
CULTURA

Regione Siciliana
Assessorato
del Turismo, dello Sport
e dello Spettacolo

AIAM
Associazione
Italiana
Assoluto
Amatori
Amatori

Media partner
Rai Radio 3

PARCO ARCHEOLOGICO
SELINUNTE
CAVE DI CUSA
PANTELLERA

CO
CULT
OP
TURE

NUOVOIMAIÉ
I diritti degli artisti

la Feltrinelli

PARCO
FAUCONERIA

mediterraneo
jazz / 6

Parco archeologico di Selinunte

4 — 5 — 14 — 15 luglio

MINOR
GUARRELLA

CONTEMPORARY SOUNDS 2026

Design — Paolo Di Vita

Gianni Gebbia — Tony Buck — Paolo Angeli — Enzo Rao —

Josef Mobilia — Mario Gulisano — Roberto Fiore —

Fabio Sodano — Bronagh Slevin — Alexandra Dimitrova — Denise Di Maria —

Mahmoud Hamad — Giuseppe Privitera — Gianpiero Fronte —

Salvo Scucces — Giuseppe Guarrella — Emanuele Primavera —

mediterraneo jazz / 6

Parco archeologico di Selinunte

4 — 5 — 14 — 15 luglio

CURVA MINORE

CONTEMPORARY SOUNDS 2026

Mediterraneo Jazz continua l'esperienza della musica come attraversamento delle soglie, superamento dei perimetri e delle gabbie, dove luoghi e tempi, mito, storia e percezioni del presente trovano un punto d'incontro. «La storia non è altro che una continua serie di interrogativi rivolti al passato in nome dei problemi e delle curiosità – nonché delle inquietudini e delle angosce – del presente che ci circonda e ci assedia. Più di ogni altro universo umano ne è prova il Mediterraneo, che ancora si racconta e si rivive senza posa. Per gusto, certo, ma anche per necessità. Essere stati è una condizione per essere.» — Fernand Braudel

Ed è questo che vibra fra i vari ascolti che vengono proposti fra le colonne dei templi di Selinunte, ancora oggi traccia di stratificazioni e sovrapposizioni di culture. Un viaggio musicale che racconta un altro Mediterraneo, che non si concede ad un folklore post-coloniale ma in cui affiora un pensiero musicale complesso: dalle sonorità contaminate di Paolo Angeli passando per riaffioramenti di raga indiani e canti polifonici dei pescatori siciliani con Gebbia e Tony Buck, e poi ancora l'innestarsi di tradizioni e strumenti mediorientali, siciliani, indiani su archi europei con la Alkantara Mediorchestra e il Niwas Quartet, che ci ricordano come fra improvvisazione e composizione abitino lirismo e immediatezza, ritmi e melodie che risuonano fino all'Africa. L'urgenza – che Curva Minore porta avanti con dedizione attraverso il suono e la comunità di artisti coinvolti – è di ribadire con tenacia e resistenza, in tempi di attualità che mostrano il contrario, la narrazione di un possibile che desideriamo. — Rosanna Lama

4 luglio
ore 21
GIANNI GEBBIA, TONY BUCK
THE FRUITFUL DARKNESS

Gianni Gebbia sax, flauti bansuri, elettronica
Tony Buck batteria e percussioni

The Fruitful Darkness rappresenta un'indagine radicata nelle suggestioni dell'omonimo saggio dell'antropologa e monaca zen Joan Halifax. Il duo, composto dal sassofonista Gianni Gebbia e dal batterista australiano Tony Buck (membro dei The Necks), esplora i territori dell'inconscio attraverso una performance intesa come rituale sonoro, lavorando sull'incontro tra le tecniche estese del respiro circolare di Gebbia e le cellule ritmiche ipnotiche di Buck. La partitura improvvisativa fonde reminiscenze di raga indiani, canti della tradizione polifonica dei pescatori siciliani e densi tappeti di dark ambient. Il risultato è un'architettura sonora d'avanguardia basata su drone complessi e trame sciamaniche.

5 luglio
ore 21
PAOLO ANGELI
LEMA

Paolo Angeli *chitarra sarda preparata*

Lema è la sintesi del percorso di ricerca musicale trentennale di Paolo Angeli, che da sempre abita il confine tra la memoria storica della Sardegna e le tensioni della musica contemporanea, scardinando i canoni del folklore per approdare a una narrazione mediterranea come pratica di comunicazione tra musicisti di ogni latitudine e cultura musicale. Un viaggio musicale omerico. Una navigazione fatta di partenze, approdi, in cui composizione e improvvisazione tessono il racconto, all'interno del quale si avvicendano melodie struggenti e rumori che rimandano a paesaggi sonori ora post industriali, ora legati alla natura. Punto cardine dell'esplorazione è la "chitarra sarda preparata": uno strumento-orchestra da lui modificato con martelletti, pedali e corde supplementari proprio per approdare ad una personale interazione tra la lezione della tradizione sarda e le istanze del free jazz, del folk noise e del post-rock, dove l'improvvisazione radicale funge da collante strutturale e formale.

14 luglio
ore 21
ALKANTARA MEDIORKESTRA
TERRAEMARIS

Enzo Rao *violino, saz, oud*
Josè Mobilia *percussioni*
Mario Gulisano *percussioni, marranzano*
Roberto Fiore *contrabbasso*
Fabio Sodano *duduk, sax, flauti*
Bronagh Slevin *violoncello*
Alexandra Dimitrova *violino*
Denise Di Maria *percussioni, charango*
Mahmoud Hamad *oud, darbouka*
Giuseppe Privitera *direttore*

Terraemaris si configura come una residenza creativa e di ricerca transculturale, ideata da un gruppo di musicisti esperti e profondamente radicati nello studio e nell'esplorazione della musica mediterranea e orientale e del jazz contemporaneo. Un ensemble, guidato da Giuseppe Privitera e composto da nove polistrumentisti provenienti da Italia, Irlanda e Bulgaria, Grecia e Giordania, trae ispirazione dai contenuti del romanzo *Horcynus Orca* per esplorare i temi dell'immigrazione e dei migranti attraverso la musica, per combinare l'espressione artistica con la riflessione sociale, utilizzando il linguaggio universale del jazz. In questo progetto il marranzano siciliano, l'oud mediorientale, i fiati della tradizione armena e araba (duduk, ney) e il charango cileno si innestano su una sezione d'archi europea e su complessi pattern di tabla indiana, proponendo la Sicilia come baricentro geografico e culturale di una nuova avanguardia orchestrale.

15 luglio
ore 21
GIUSEPPE GUARRELLA
NIWAS QUARTET
NEW CALL

Gianpiero Fronte sax
Salvo Scucces *vibrafono*
Giuseppe Guarrella *contrabbasso*
Emanuele Primavera *batteria*

Il Niwas Quartet, guidato dal contrabbassista siciliano Giuseppe Guarrella, figura di rilievo nel panorama dell'avant-garde jazz italiano che presenta qui il suo secondo lavoro discografico. Il progetto si inserisce nel solco del jazz di ricerca, proponendo una poetica musicale aperta, rigorosa e profondamente contemporanea e approfondendo una ricerca sonora che mette in equilibrio composizione e improvvisazione, intensità espressiva e ascolto collettivo. Il dialogo tra scrittura e improvvisazione, con il contrabbasso di Giuseppe Guarrella come fulcro narrativo e sonoro delineano un percorso musicale coerente e variegato, in cui il linguaggio del jazz contemporaneo si apre a momenti lirici, tensioni ritmiche e spazi di libertà espressiva e propone un repertorio capace di coinvolgere l'ascoltatore tanto nell'aspetto intellettuale quanto in quello sensoriale.

Info e prenotazioni
www.curvaminore.org
0329 1051417

Biglietti

4 luglio e 15 luglio

intero	euro 12
ridotto	euro 8

per i minori dai 6 ai 16 anni, possessori Selinunte 365 Card

5 luglio e 14 luglio

intero	euro 15
ridotto	euro 12

per i minori dai 6 ai 16 anni, possessori Selinunte 365 Card
Nel caso di acquisto contestuale dei biglietti (4 e 5 luglio), (14 e 15 luglio), si applica la tariffa di biglietto unico **euro 20**

Biglietto gratuito Under 5 anni e Disabili. Per l'emissione dei biglietti online si applica un diritto di prevendita di euro 1,50.

Con il sostegno di
MIC—Ministero della Cultura,
Regione Siciliana,
Assessorato del Turismo
dello Sport e dello Spettacolo